

<p>DATORE DI LAVORO DS Prof.ssa Maria Ester Riccitelli</p>	<p>(art. 18 D.Lgs. 81/08) Il dirigente deve: » nominare il medico competente e il RSPP ; » designare preventivamente i lavoratori incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi; » fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale; » limitare l’accesso alle aree a grave rischio solo ai lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento; » richiedere l’osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme; » adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; » richiedere al medico competente e al RSPP l’osservanza degli obblighi; » informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato; » adempiere agli obblighi di informazione, formazione; » astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato; » consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza copia del documento di valutazione dei rischi; » elaborare il documento unico di valutazione rischi in caso di appalti; » comunicare all’INAIL i dati relativi agli infortuni sul lavoro; » consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nei casi richiesti (v. art. 50); » munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento in caso di appalto/subappalto; » convocare la riunione periodica nelle unità con più di 15 dipendenti; » aggiornare le misure di prevenzione; » comunicare annualmente all’INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; » vigilare affinché i lavoratori, per i quali vige l’obbligo di sorveglianza sanitaria, non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.</p>
<p>(RSPP) ESTERNO D.lgs 81/2008 Geom. Gianfranco Maturo</p>	<p>La figura di RSPP è strettamente legata al ruolo del datore perché, essendo in possesso di numerose capacità tecniche in materia di sicurezza sul lavoro, si configura assieme al Rappresentante dei lavoratori RLS come il principale contatto tra dipendenti e dirigenza aziendale. I suoi rapporti all’interno della scuola, sono istaurati anche con le altre figure speciali come il medico competente, l’RLS allo scopo di valutare i rischi, ed è infatti, tra le figure che si occupano in collaborazione con il datore di lavoro alla realizzazione del documento obbligatorio DVR (Documento valutazione rischi).</p> <p>L’articolo 33 del D.Lgs. 81/08 elenca i suoi obblighi che sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell’ambiente di lavoro; elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori. realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnala al datore di lavoro eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con medico competente e RLS <p>Fra gli obblighi dell’RSPP in vece del datore di lavoro c’è quello di indire la riunione periodica almeno una volta l’anno</p>

<p style="text-align: center;">RLS Luana Caporaso</p>	<p>il Rappresentante dei lavoratori è il primo organo di controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sull'applicazione delle norme; - sul rispetto degli accordi stipulati in sede di riunione periodica; - sull'efficienza della sicurezza; - sul rispetto delle direttive da parte di tutti i soggetti responsabili". <p>L'art. 50 (Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) del D.Lgs 81/2008. "individua tre momenti precisi e strettamente correlati tra loro" del ruolo dell'RLS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il controllo; - la promozione; - la vigilanza". <p>In particolare il controllo avviene attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "l'accesso ai luoghi di lavoro; - la consultazione preventiva e tempestiva su tutti gli aspetti della prevenzione; - la consultazione in merito all'organizzazione della formazione; - le informazioni e la documentazione aziendale che l'azienda deve mettere a disposizione; - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza". <p>La promozione avviene attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "la richiesta di misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori; - il sollevare osservazioni in occasione di visite fatte dalle autorità competenti; - la partecipazione alla riunione periodica; - il fare proposte in merito alla attività di prevenzione". <p>La vigilanza avviene attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "il mettere sull'avviso il responsabile della azienda dei rischi individuati durante l'attività di RLS o segnalati dai lavoratori; - la possibilità di fare ricorso alle autorità competenti qualora l'RLS ritenga che le misure adottate dal datore di lavoro non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro".
<p>MEDICO COMPETENTE Dott.ssa Sonia Maddaloni</p>	<p>Il medico competente collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi. Cura la:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria - predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori - attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori (per la parte di competenza) - organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro - attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute» secondo i principi della responsabilità sociale <p>Sottoscrive il documento di valutazione dei rischi Partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria</p>
<p>RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I. TRA L'IC IN EPIGRAFE E IL CIA DI BENEVENTO Prof. Mario Posillico</p>	<p>Ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare con i due RSPP, Ing. G. Maturo (IC) e Prof. A. Aurigemma (CPIA) delle istituzioni di cui all'art. 1 al fine di semplificare e migliorare l'efficienza dei servizi erogati da questo Istituto, - di coordinare, previo assenso e accordo della DS, le attività di coordinamento e di cooperazione.
<p>COORDINATORE DELLA SICUREZZA CASTELVENERE Prof.ssa Concetta Ferraiuolo</p>	<p>È:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinatore delle emergenze dell'edificio comprendente la Scuola Infanzia-Primaria e Secondaria di I Grado Plesso di Castelvenere e L' IPIA "U. Fragola" di Faicchio – Castelvenere Plesso di Castelvenere - il "Lavoratore incaricato all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di evacuazione, con compiti di Coordinatore" ai sensi dell'art. 18, comma - 1, lettera b) e art. 43, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

MANSIONE	COMPITI
ADDETTI PREVENZIONE INCENDI Vd. prospetto mod. 1	<p>Gli addetti all' antincendio devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità dei presidi antincendio - verifica quotidiana della segnaletica di emergenza - verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza - verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza - verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli - verifica periodica dell'efficienza dei presidi antincendio - verifica periodica della segnaletica e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.) - verifica periodica dei locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio - tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza
ADDETTI EVACUAZIONE Vd. prospetto mod. 1	<p>Gli addetti all' evacuazione devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il piano di evacuazione e i regolamenti della scuola • Attivarsi per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza incendio/terremoto, di evacuazione ed in caso di esodo. <p>Devono essere opportunamente formati attraverso apposito corso di formazione.</p>
ADDETTI PRIMO SOCCORSO Vd. prospetto mod. 1	<p>Gli addetti al primo soccorso devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il piano di Pronto Soccorso previsto all'interno del piano di emergenza e i regolamenti della scuola • Attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento esoccorso. • Tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone efficienza e scadenza. • Tenersi aggiornato sulla tipologia degli infortuni che accadono, confrontandosi con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola • Essere di esempio per il personale lavorando in sicurezza e segnalando le condizioni di pericolo • Devono essere opportunamente formati attraverso apposito corso di formazione. • verifica quotidiana relativa alla collocazione ed integrità della cassetta di primo soccorso • verifica periodica della completezza, per l'eventuale sostituzione o reintegrazione, del contenuto della cassetta di primo soccorso • tenuta del registro dei controlli periodici antincendio nelle parti di competenza
RESPONSABILI DIVIETO FUMO Responsabili di plesso* mod. 1	<p>L'incaricato deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore 2. recarsi tempestivamente presso il luogo della scuola ove sia segnalata una violazione 3. applicare la procedura sanzionatoria prevista dalla legge 584 e dalle successive disposizioni di legge in tutti i locali chiusi della scuola 4. procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione, utilizzando gli appositi moduli che vanno redatti in duplice copia di cui una va consegnata al trasgressore, che dovrà controfirmare il verbale. Le istruzioni per la verbalizzazione seguono più oltre.

PREPOSTI

*Responsabili di plesso per la Scuola dell'Infanzia:

SCUOLA DELL'INFANZIA Castelvenere Capoluogo - Parito	ins.te Marotta Carmela
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA San Salvatore T. Capoluogo e</u>	
<u>SCUOLA DELL'INFANZIA San Salvatore T. Cese San Manno</u>	ins.te Barbieri Franca
SCUOLA DELL'INFANZIA San Salvatore T. Selva Palladino	ins.te Pignatiello Elena

Responsabili di plesso per la Scuola Primaria:

SCUOLA PRIMARIA San Salvatore T. ex centro anziani	ins.te Pacelli Angela P.
SCUOLA PRIMARIA San Salvatore T. Capoluogo	ins.te Pacelli Carmelina
SCUOLA PRIMARIA Castelvenere Capoluogo	ins.te Di Santo Marisa

Responsabili di plesso per la Scuola sec. I grado

SCUOLA SEC. DI I GRADO San Salvatore T.	prof.ssa Del Gaudio Teresa Assunta prof. Posillico Mario
SCUOLA SEC. DI I GRADO Castelvenere	prof.ssa Ferraiuolo Concetta

Compiti dei preposti:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto;
 - verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
 - richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 - informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
 - astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
 - segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
 - frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile, relativamente a:
 - compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro.
 - principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
 - definizione e individuazione dei fattori di rischio;
 - valutazione dei rischi;
 - individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
- In caso di emergenza, inoltre, svolgono i seguenti compiti:**
- l'emanazione e la diffusione dell'ordine di evacuazione;
 - responsabilità della tenuta del registro delle emergenze.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Ester Riccitelli)

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993